

# SEDUTE DELLE COMMISSIONI

---

## FINANZE E TESORO (5\*)

GIOVEDÌ 12 FEBBRAIO 1959. — *Presidenza del Presidente BERTONE.*

*In sede referente*, il relatore Trabucchi riferisce sul disegno di legge: « Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato e quelli di talune aziende autonome per gli esercizi finanziari dal 1941-42 al 1947-48 » (187). Dopo aver brevemente ricordato la funzione della Corte dei conti e quella del Parlamento in relazione al controllo dei bilanci consuntivi, avverte che compirà solamente un esame sommario della situazione economico-finanziaria dell'anno 1941-42 al 1947-48 poichè a distanza di tempo sarebbe vano entrare nel merito politico dei singoli provvedimenti di spesa. Mette in rilievo la mancanza di organicità dei bilanci in discussione, dovuta soprattutto alla particolare contingenza storica e ricorda che in alcuni momenti si sono avuti addirittura quattro tipi di gestione: una del Governo legittimo di Brindisi, una della repubblica di Salò, una del Comando militare alleato e altre dell'Intendenza di finanza di Sicilia e dell'Ufficio di ragioneria di Sardegna. Conclude affermando che per gli esercizi che vanno dal 1947-48 in poi la situazione amministrativa è ritornata alla normalità e pertanto propone che, al fine di compiere un esame più approfondito dei rendiconti dei singoli Ministeri, siano nominati altri relatori. Alla discussione intervengono il Presidente Bertone, che si associa alla proposta del relatore, e i senatori Bertoli, Cenini, Paratore, Parri e Ruggieri. La Commissione infine autorizza il relatore a presentare al Senato la rela-

zione con la quale si propone l'approvazione dei rendiconti dal 1941-42 al 1947-48.

MARTEDÌ 24 FEBBRAIO 1959. — *Presidenza del Presidente BERTONE.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze Piola.

*In sede referente*, il senatore Fortunati, riaprendo in sede di processo verbale la discussione sul disegno di legge: « Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato e quelli di talune aziende autonome per gli esercizi finanziari dal 1941-42 al 1947-48 » (187), mette in rilievo che l'approvazione di alcuni dei consuntivi di questo periodo significherebbe il riconoscimento di una situazione storica di cui lo Stato attuale costituisce la negazione; e propone che la Commissione prenda unicamente atto della relazione della Corte dei conti.

Al dibattito intervengono il Sottosegretario Piola, i senatori Trabucchi, Cenini, Ruggieri, Bertoli, Parri, Mott, Pesenti e Paratore, il quale propone il rinvio della discussione in attesa che venga definita una formula che esprima adeguatamente l'impossibilità di approvare il merito politico dei bilanci in esame da un canto, e l'impossibilità di lasciare indefinitamente sospesa la situazione contabile dall'altro. Il Presidente Bertone — avendo la Commissione accolto la proposta del senatore Paratore — rinvia ad altra seduta il seguito della discussione del disegno di legge.

---

*Licenziato per la stampa alle ore 17,30.*